

Verbale assemblea annuale “la città che cresce”

21 gennaio 2009 casasarica h. 18.00

Presenti: Trincherò, Mangiardi, Borla, Novarino, Sarica, Bonino, Morello, Franconi, De Toffol, Deyme, Fiorelli, Ambrosoli, Sattanino, Gaido .(tot 14 presenti).

Hanno giustificato l'assenza: Bruno Terreno, Angelo Elia , Mario Mosca , Enzo Bauducco.

Bonino: il Presidente, dopo aver ringraziato i presenti ed aver dato per letta la relazione sull'attività svolta ,già' inviata ai soci nonché inserita in cartellina, elenca i punti sui quali l'assemblea dovrà esprimere una discussione ed un decisione in merito:

- Prosecuzione di eventi sul tema “Alimenti e Salute”;
- Adesione o meno all'albo delle associazioni del PD;
- Partecipazione attiva alla realizzazione del convegno sulle location cinematografiche con Piemonte Movie;
- Proposte di serate su: città metropolitana, TAV, le certificazioni di qualità, le politiche sul welfare e culturali locali; altri temi su indicazione dell'assemblea
- Sede sociale;
- proselitismo associativo;
- Sito web;
- Rapporti con la giunta di Moncalieri e con il sistema Torino.(AperTo, PD, associazioni, ecc)

La parola passa al Tesoriere che ha preparato e consegnato in anticipo i bilanci consuntivi e preventivi che vengono approvati all'unanimità.

Sarica: relaziona sull'attività relativa alle preparazioni del 150° dell'Unità d'Italia: incontro del 7 luglio al Giardino delle Rose con diverse associazioni di Moncalieri, l'idea del Carro Itinerante di Babuin ad unire eventi, residenze sabaude,ecc..., la nomina assessorile de “la città che cresce” come capofila del progetto nella persona di Renato, la condivisione di due progetti: lavoro documentario sociologico con interviste e riprese cinematografiche su B.S. Pietro e l'immigrazione e l'approfondimento della Costituzione Italiana e di altre nazioni nelle scuole con alta frequenza di immigrati. Da tutte le associazioni è emersa la preoccupazione per la mancanza di certezze sulle possibili risorse a disposizione. Riferisce ancora di un recente scambio di pareri con il prof. Ossola, interessato alle iniziative dell'associazione e membro del consiglio della Compagnia di San Paolo che, pur nelle attuali ristrettezze, finanzia ancora progetti, ma occorre la trasformazione in ONLUS, che sarà valutata e su cui verrà riferito ai soci..

Con la discussione già aperta Sarica esprime un parere sugli attuali rapporti con la giunta di Moncalieri: si vedono solo piccole scintille e sporadico interessamento(Gallo, Ferrero, Fissore).

Gaido: relaziona sul previsto convegno fissato per il 20 marzo sul cineturismo, organizzato da Film Commission e Piemonte Movie, finanziato dalla Compagnia di San Paolo su cui la nostra associazione si potrebbe inserire seguendo la parte riguardante l'area Torino sud.

Trincherò: la Compagnia San Paolo , attraverso un comitato di gestione che si esprime sui contributi da erogare, sta tagliando tutti i finanziamenti per la cultura dando priorità al settore sociale. Inoltre sarà più difficile ottenere l'uso del Carlo Alberto per difficoltà di dialogo con il nuovo vertice.

Borla: parla di metodo e di comunicazione: esprime un parere negativo in merito alla serata conclusiva sulle mappe tematiche dove le presenze sono state quasi per onor di firma e l'attenzione si è avuta ma nel senso di allarme; inoltre la stampa locale ha filtrato la notizia sparando il titolo e

travisando l'obiettivo: si ripropone il tema di una diversa e più efficace comunicazione dell'associazione verso l'esterno. Proposte:

- chiudere il sito attuale in quanto difficilmente gestibile con continuità;
- far sentire la voce de "la città che cresce" in Moncalieri attraverso uno spazio mensile di una cartella, possibilmente non filtrata, curata dai soci a turno (12 interventi in un anno su temi interessanti)
- estensione del precedente lavoro alla newsletter di TODEM
- collaborazione con altre associazioni come Unitrè di Moncalieri a cui si potrebbe chiedere l'uso part-time della sede a fianco della sala Levi per incontri piccoli e frequenti;
- l'adesione all'albo del PD non la ritiene utile sotto tutti i punti di vista.

Conclude dicendo che il PD a Moncalieri è in fase di stallo perenne e voluto e qualcosa si muove con la nuova associazione "ci siamo per" che ha come riferimento l'ex ministro Damiano.

Deyme: dopo l'annuncio dell'ingresso ufficiale di Raffaele Fiorelli come socio, accompagnato per l'occasione da squisite cassate siciliane e passito di Pantelleria, lancia l'idea di usare Facebook per invitare amici a partecipare alle iniziative.

De Toffol: propone la newsletter erga omnes come strumento valido in alternativa al sito.

Morello: favorevole al sito (potrebbe proporre ad un amico la gestione) ma anche ad altre modalità; propone l'individuazione interna di un responsabile del proselitismo, la possibilità di spostare alcuni incontri sociali in orario serale e la preparazione di eventi su tre temi:

- la revisione del Piano Regolatore
- la pedonalizzazione del centro storico
- il lavoro che cambia e che non c'è.
-

Deyme: d'accordo ma occorre anche riprendere i temi generali che hanno caratterizzato l'associazione, quale soprattutto l'etica pubblica , ecc.

Novarino: dobbiamo tornare ai principi ispiratori e cioè creare momenti di riflessione su vari argomenti che non affrontano i partiti politici: i temi generali vanno declinati nel locale: es. il tema del lavoro e l'indotto Fiat a Moncalieri, il tema del welfare con l'uso dei soldi delle politiche sociali per finanziare la cassa integrazione, il tema molto bello della Costituzione inteso come partecipazione democratica e diritto di cittadinanza. Sulla comunicazione ritiene utile avere una pluralità di strumenti agili e l'idea della collaborazione con "il Mercoledì" è molto valida. Meglio mantenere la nostra autonomia, restare fuori dagli schemi e se la giunta non è un punto di riferimento è perché è lei chiusa al dialogo.

Ambrosoli: si dichiara disponibile a collaborare per il 150° su aspetti legati a musica e teatro.

A questo punto,. essendovi ancora molti interventi richiesti ma essendo ormai le 20 , il presidente propone , e l'assemblea concorda, di riconvocare l'assemblea entro il mese di febbraio in data che verrà comunicata per tempo, via rete .